



# Senza chiedere il permesso

Speciale Decreto Salvini - ottobre 2018

## ASSEMBLEA DELLE E DEI MIGRANTI

**Per lottare contro il decreto Salvini senza paura!**

**Sabato 3 novembre ore 15  
Circolo Berneri - Porta S. Stefano, Bologna**

Per raggiungere il Circolo Berneri dalla stazione dei treni: prendere l'autobus 32 e scendere a Porta Santo Stefano

### Chi è il ministro Salvini?

Ufficialmente è il ministro dell'Interno e vicepresidente del Consiglio, ma si è autoproclamato ministro della paura. Salvini cerca di impaurire noi donne e uomini migranti perché pensa così di conquistare il consenso degli italiani impoveriti dalla crisi economica. **Salvini non ha inventato nulla di nuovo. È un politico che cerca di ottenere voti promettendo anche quello che non può mantenere.** Dice che vuole espellere tutti i migranti, ma non è possibile cacciare i migranti in massa dall'Italia: per motivi giuridici, perché il loro lavoro, regolare o in nero, e le loro tasse

sono necessari e perché i migranti fanno parte della vita di questo paese. Il ministro Salvini è il principale autore del cosiddetto 'decreto sicurezza' da poco approvato. Il decreto è già in vigore, ma per diventare una legge dovrà essere ancora approvato dal Parlamento: **è dunque possibile lottare per bloccarlo.**



### Che cosa prevede il decreto sicurezza?

Il 'decreto sicurezza' contiene diverse misure e cambia alcune cose nelle leggi su immigrazione e asilo. Questo è quello che cambia:

» **Il permesso umanitario viene abolito** dopo che già a luglio Salvini aveva emanato una circolare per limitarne la concessione e il rinnovo. Viene però istituito un permesso speciale per chi è vittima di "grave sfruttamento lavorativo, di tratta, di violenza domestica, di calamità naturali, bisognoso di cure mediche o protagonista di atti di particolare valore civile".

» **La domanda di asilo viene sospesa se il richiedente è sotto processo per reati come furto, spaccio, violenza sessuale, resistenza a pubblico ufficiale, ecc.**, anche se il tribunale non lo ha ancora condannato. Per questi stessi reati può essere revocato il permesso per asilo o protezione sussidiaria. Sono vecchie pratiche del razzismo istituzionale delle questure, che colpivano anche i titolari di permesso per lavoro e che vengono ora rafforzate ed estese dal decreto sicurezza.

» **I richiedenti asilo sono esclusi dal registro anagrafico.** Già negli scorsi anni in molti hanno lottato e vinto contro questa esclusione, ma se diventa legge questa discriminazione sarà estesa a tutti i richiedenti asilo. Negare la carta d'identità significa non avere un codice fiscale per poter lavorare. Significa non aver accesso all'assistenza sanitaria e ai servizi comunali, come gli asili.

» **Gli SPRAR sono riservati ai minori non accompagnati e ai pochissimi titolari di protezione internazionale.** Questo significa che molti migranti finiranno a vivere per strada e l'effetto sarà più clandestinità. È inoltre previsto un aumento dei tempi di detenzione (fino a 180 giorni) nei Centri permanenti per il rimpatrio (CPR) per chi riceve un diniego dalla commissione e chi perde il permesso per lavoro.

» **I tempi della pratica per la cittadinanza si allungano a 4 anni**, che si aggiungono ai 10 anni di attesa per fare domanda. Il costo della pratica aumenta da 200 a 250 euro. La cittadinanza non è più un diritto ma diventa una concessione arbitraria e le prefetture si prendono più tempo per poterla negare.

» **Il matrimonio con un/a cittadino/a italiana/o non garantisce più la concessione della cittadinanza.**

# Che cosa può realmente fare il decreto contro i migranti?

**Questo decreto è una minaccia contro tutti i migranti, ma Salvini proclama qualcosa che non potrà realizzare:** trovare i soldi per costruire nuovi centri di detenzione e per finanziare i rimpatri di massa sarà molto difficile. Inoltre, senza accordi bilaterali con i paesi di provenienza rimpatriare è impossibile. Il ministro della paura Salvini non ha il potere di espellere i migranti in massa. Salvini accusa l'Europa, ma l'Europa non lo ascolta molto. Dobbiamo però anche sapere che l'Europa non aiuterà i migranti, come non lo ha fatto in tutti questi anni.

## Che cosa possono fare i migranti e i richiedenti asilo?

**In primo luogo non possono pensare di salvarsi individualmente.** Non è vero che lavorando in silenzio oppure gratis, accettando tutto quello che viene, si evitano i dinieghi e si ottiene il rinnovo del permesso di soggiorno. Solo liberandoci dalla paura, lottando tutti e tutte insieme è possibile organizzare una risposta contro Salvini. Solo avendo il coraggio di affermare la propria libertà si può reagire alla violenza di Salvini e di questo governo. **Solo insieme e uniti è possibile avere la forza di rifiutare il razzismo e lo sfruttamento che il governo cerca di imporre.**



## Chi siamo noi e che cosa possiamo fare contro il decreto?

**Siamo donne e uomini migranti che hanno deciso di combattere la paura di Salvini.** Siamo uomini e donne che in questi anni hanno scioperato e lottato contro il ricatto del permesso di soggiorno per lavoro. Siamo migranti che negli scorsi mesi - a Modena, a Bologna e in tutta la regione - hanno manifestato e lottato contro la politica dei dinieghi, contro i provvedimenti che hanno limitato l'asilo e la protezione umanitaria, contro il ricatto dello sfruttamento e della povertà, i respingimenti in mare e rimpatri forzati.

Il ministro della paura sembra più forte di chi lo ha preceduto, ma è solo più aggressivo e crede di poter costruire la sua fortuna politica sulla nostra pelle. In realtà a lui dei migranti non gliene frega niente: Salvini è pericoloso perché indicando i migranti come nemico vuole fare paura anche agli italiani, dicendo che il problema siamo noi. **Salvini minaccia i migranti perché vuole dare una punizione esemplare a chi non accetta le sue condizioni. L'unico modo per evitare che ciò accada è quello di organizzarci e alzare la voce:** non dobbiamo farci dividere tra profughi e richiedenti asilo, migranti economici e stagionali, clandestini e regolari, ma dimostrare che esistono soltanto uomini e donne migranti che rifiutano quello che il razzismo del governo vuole imporre. **Restare isolati e in silenzio non serve a niente.**

Un ministro che minaccia ogni giorno i migranti, blocca le navi, dice che vuole mandare via tutti, può far paura. Ma se Salvini vuole dividerci e spaventarci per costruire sulla violenza nei confronti di alcuni la sicurezza misera di altri, noi rispondiamo dicendo che insieme non abbiamo paura perché sappiamo che la nostra libertà è la libertà di tutte e tutti. Per questo invitiamo tutte e tutti, migranti e italiani, a partecipare alla grande assemblea delle e dei migranti, il 3 novembre a Bologna, presso il Circolo Berneri in Porta S. Stefano.

**Coordinamento migranti – Asahi Modena – Ass.ne senegalese Cheikh Anta Diop –  
Ass.ne lavoratori marocchini – Ass.ne Eritrea democratica – Diaspora ivoriana Emilia Romagna**

**Coordinamento Migranti:** [facebook.com/coordinamento.migrantibologna](https://www.facebook.com/coordinamento.migrantibologna) --- **Mail** [coo.migra@gmail.com](mailto:coo.migra@gmail.com) --- **Tel.** 327-5782056 **Twitter** @comibo --- **Sito:** [www.coordinamentomigranti.org](http://www.coordinamentomigranti.org); Il Coordinamento Migranti si riunisce **tutti i mercoledì** alle **19.30** presso **Granata**, in Via San Carlo 28/e a Bologna